



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1998, n. 169, recante norme per il riordino della disciplina organizzativa, funzionale e fiscale dei giochi e delle scommesse relativi alle corse dei cavalli, nonché per il riparto dei proventi, ai sensi dell'art. 3, comma 78, della L. 23 dicembre 1996, n. 662;

VISTO altresì l'art. 12, comma 2, lett. d) del succitato decreto, che annovera, tra le finalità dell'UNIRE, il finanziamento degli ippodromi per la gestione ed il miglioramento degli impianti, per i servizi relativi all'organizzazione delle corse e remunerazione per l'utilizzo delle immagini delle corse ai fini della raccolta esterna delle scommesse;

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 449, recante riordino dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e in particolare l'art. 2, ai sensi del quale l'UNIRE provvede alla valutazione delle strutture degli ippodromi e degli impianti di allevamento, di allenamento e di addestramento e contribuisce al finanziamento degli ippodromi per la gestione dei servizi resi;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell'ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell'UNIRE;

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)” e, in particolare, l'art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, che stabilisce la soppressione dell'ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg. n. 2, foglio n. 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all'ex ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

scommettitori che, a far data dall'adozione del medesimo decreto, vengono affidate all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTA la legge 9 agosto 2018, n. 97 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità, e in particolare l'articolo 1 che prevede il trasferimento al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali delle funzioni esercitate dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in materia di turismo e conseguenti modifiche sugli enti vigilati;

VISTO il decreto-legge n. 104 del 21 settembre 2019, convertito con modifiche dalla legge 18 novembre 2019 n. 132, con il quale sono state trasferite al Ministero per i beni e le attività culturali, le funzioni esercitate dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo in materia di turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente: «Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132», ammesso a visto e registrazione della Corte dei conti al n. 89 in data 17 febbraio 2020, come modificato ed integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 180, recante “Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9361300 del 4 dicembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 11 gennaio 2021 al n. 14, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero e la definizione delle relative attribuzioni;

VISTA la direttiva generale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2022, n. 90017 del 24 febbraio 2022, registrata dalla Corte dei Conti in data 1 aprile 2022 al n. 237;

VISTA la direttiva dipartimentale DIQPAI n. 147144 del 30/03/2022, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 1 aprile 2022 al n. 258, con la quale il Capo dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, in coerenza con la citata direttiva ministeriale n. 90017/2022, ha



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

assegnato gli obiettivi, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento;

VISTA la direttiva direttoriale PQAI n. 149534 del 31/03/2022 registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 1 aprile 2022 al n. 256, con la quale si impartiscono agli Uffici dirigenziali di livello non generale le disposizioni dirette ad assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nella direttiva del Ministro e si assegnano le risorse finanziarie e umane per la realizzazione dei correlati obiettivi operativi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;

VISTO il decreto legge 11 novembre 2022 n. 173, ed in particolare l'art. 3, in materia di riordino delle attribuzioni dei ministeri;

VISTO il D.P.C.M. in data 7 agosto 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 10 settembre 2020 al n. 832, con il quale è stato conferito al Dr. Oreste Gerini l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i;

VISTI gli articoli 69 del Regolamento dell'ex Jockey Club Italiano, 98 del Regolamento della Società degli Steeple Chases d'Italia, 7 e 8 del Regolamento dell'ex Ente Nazionale delle Corse al Trotto e 75 dell'ex Ente nazionale Cavallo da Sella, in materia di riconoscimento delle società di corse;

VISTO il decreto n. 558041 in data 2 novembre 2022, in corso di registrazione, recante il riconoscimento delle società di corse per l'anno 2023;

PRESO ATTO, in particolare:

- a) dell'aggiudicazione delle porzioni immobiliari della Liquidazione Generale Pia Fondazione V.S. Breda, denominate "Ippodromo Le Padovanelle V.S. Breda", a esito della procedura competitiva avvenuta nel corso del 2022, alla società SAITA Immobiliare s.r.l., che, come indicato nel certificato notarile di avvenuta stipula del 28 settembre 2022, agli atti con prot.n. MIPAAF-2022-047467, e nell'atto di acquisto agli atti con prot.n. MIPAAF-2022-0552358, è divenuta proprietaria dell'ippodromo;
- b) dell'istanza presentata dalla società SAITA IMMOBILIARE s.r.l. in data 28/10/2022, acquisita agli atti con prot.n. MIPAAF-2022-0552358, con la quale la società, in qualità di proprietaria del complesso immobiliare dell'Ippodromo di Padova, ha formulato istanza di riconoscimento, ai sensi del Regolamento delle corse al trotto;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

c) della documentazione acquisita agli atti con prot.n. MIPAAF-2022-0566488, prot.n. MIPAAF-2022-0571537 e prot.n. MIPAAF-2022-0586291 relativa all'amministratore e alla società iscritta al Registro delle Imprese CCIAA di Padova;

ESAMINATA la documentazione presentata dalla società SAITA IMMOBILIARE s.r.l. e verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari ai fini del riconoscimento;

TENUTO CONTO che l'Ippodromo "V.S. Breda – Le Padovanelle" di Padova è già stabilmente inserito nella programmazione ippica nazionale e attivo, e pertanto risultano già accertati i requisiti di idoneità dell'impianto ai fini dello svolgimento delle corse al trotto;

RAVVISATA la necessità di procedere al riconoscimento della suddetta società di corse per l'anno 2023, al fine di rendere formalmente possibile per l'amministrazione la programmazione delle corse e per la società l'attività di organizzazione delle stesse

DECRETA

Articolo unico

1. Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, ai sensi dei vigenti regolamenti delle corse, in particolare degli articoli 69 del Regolamento dell'ex Jockey Club Italiano, 98 del Regolamento della Società degli Steeple Chases d'Italia, 7 e 8 del Regolamento dell'ex Ente Nazionale delle Corse al Trotto e 75 dell'ex-Ente nazionale Cavallo da Sella, è riconosciuta, per l'anno 2023, la società Saita Immobiliare s.r.l..

2. La società di corse è obbligata a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione del titolo di possesso dell'ippodromo.

3. E' facoltà dell'Amministrazione:

- a) sospendere il riconoscimento in caso di verifica di non possesso dei prescritti requisiti, effettuandone la revoca ove non fossero ripristinate le condizioni nei termini indicati dal provvedimento di sospensione;
- b) determinare l'ammissione alla programmazione delle corse e all'organizzazione delle corse ippiche con provvedimento separato;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

- c) sottoscrivere accordo sostitutivo o altra forma contrattuale con la società di corse riconosciuta solamente in caso di organizzazione di corse.

4. Dal presente provvedimento non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

5. Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo per il pertinente visto e pubblicato sul sito internet del Ministero.

Oreste Gerini

Direttore generale

(Firmato digitalmente ai sensi del CAD)